



COMUNE DI GAIBA

(PROVINCIA DI ROVIGO)

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI SITI DI PARTICOLARE VALORE STORICO, CULTURALE, AMBIENTALE OVVERO TURISTICO, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO PER LA DURATA DI ANNI 3 (TRE) ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SPAZI/LOCALI E RELATIVE PERTINENZE IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 11-11-2019 e della propria determinazione n° 74 del 20-11-2019 avente ad oggetto: "Matrimoni/unioni civili nei siti di rilevanza storico culturale – artistica ed ambientale del territorio comunale – approvazione avviso pubblico manifestazione d'interesse".

VISTI:

- l'art. 29 della Costituzione << La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare>>;
- l'art. 2 della Costituzione << La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale>>;
- l'art. 3 della Costituzione << Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali>>;
- l'art. 106 del Codice Civile <<Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione>>;

- l'art. 1 co. 2- 3, L. 76/2016 <<Due persone maggiorenni dello stesso sesso costituiscono un'unione civile mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile ed alla presenza di due testimoni;
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 <<I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto>>;

PRESO ATTO CHE

- il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici Area III-Stato Civile, con la Circolare n. 29 del 2007 e altresì il Massimario dello Stato Civile precisano che, per l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile (sede esterna), il sito prescelto deve essere nella disponibilità del Comune con un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio>>;
- il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici Ufficio II -Stato Civile, con la Circolare n. 10 del 2014 al fine di meglio delineare il principio "esclusiva disponibilità della destinazione" anche per consentire una interpretazione maggiormente concessiva con riguardo ai siti aperti al pubblico, ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato che si è espresso con il parere n. 196/14 reso nell'Adunanza della Sezione Prima;
- l'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, ha precisato che <<"Casa comunale" può essere considerata, infatti, qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile.[...] in merito ai requisiti di esclusività e continuità della destinazione, la Sezione ritiene sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese) quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo) purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque non occasionale>>.
- L'art. 1 co. 10 dello Statuto Comunale dispone<< Il Comune promuove, favorisce ed indirizza l'attività dei soggetti pubblici e privati per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità>>. L'Amministrazione Comunale di Gaiba, in una prospettiva funzionale alla promozione turistica del territorio e alla crescita di attività produttive e commerciali intende consentire la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, culturale, ambientale ovvero turistico, siti nel territorio del Comune, con spazi e locali idonei alla celebrazione di detti riti, previa acquisizione in forma gratuita ed esclusiva della disponibilità giuridica dei medesimi spazi e locali, pur a destinazione frazionata nel tempo e nello spazio attraverso idoneo titolo giuridico, quale ad es. contratto di comodato d'uso gratuito;

Tutto ciò premesso e considerato

AVVISA CHE

a) che l'Amministrazione Comunale intende verificare la disponibilità di proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di ville, agriturismi, strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, culturale, ambientale ovvero turistico, presenti nel territorio comunale, di concedere in comodato d'uso gratuito per la durata di anni 3 (tre), in uso esclusivo al Comune di Gaiba (RO), idonei siti per la sola celebrazione di matrimoni/unioni civili;

b) che è possibile presentare manifestazione di interesse a concedere in comodato gratuito, per la durata di anni 3 (tre), in uso esclusivo e gratuito al Comune di Gaiba (RO) idonei siti ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni/unioni civili alle seguenti condizioni e requisiti:

- l'immobile per il quale si presenta manifestazione di interesse deve possedere alla presentazione della stessa la conformità urbanistico/edilizia e quella relativa alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturali in funzione della capienza massima dichiarata;
- i locali vengono concessi in comodato gratuito al Comune di Gaiba (RO) per la durata di tre anni, tacitamente rinnovabili salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza;
- le spese di registrazione o quanto necessario relativamente al contratto di comodato saranno a totale carico del privato ai sensi di legge;
- è escluso l'eventuale comodante che abbia in atto controversie di natura legale o giudiziaria con l'Amministrazione Comunale o che eserciti attività in conflitto di interesse con attività pubbliche ovvero che si trovino in una situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- i locali identificati come idonei dovranno essere a disposizione esclusiva del Comune di Gaiba (RO) il quale non potrà utilizzarli per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni/unioni civili;
- l'"Elenco dei luoghi idonei ad essere sede di celebrazione dei matrimoni/unioni civili", di seguito denominato per brevità "Elenco", individuati a seguito dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso, sarà successivamente sottoposto alla Giunta comunale per l'approvazione e sarà aggiornato annualmente nelle stesse forme;
- i locali dovranno rispondere ai requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- la celebrazione del matrimonio, in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del Codice Civile potrà avvenire anche, qualora i luoghi ne siano dotati con carattere di continuità, nelle loro pertinenze esterne quali parchi, giardini. La proprietà, qualora il

luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, deve garantire la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento della cerimonia, anche qualora ricorrano condizioni climatiche avverse;

- lo spazio aperto o il luogo chiuso, nel quale si svolge il rito nuziale, deve risultare preventivamente definito, avere carattere duraturo, deve essere destinato per il tempo necessario esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale e dunque sottratta alla fruizione da parte di altri soggetti per il tempo utile non inferiore ad un'ora, durante il quale il concedente si impegna a precludere detto spazio all'utenza estranea al rito nuziale nonché fornire una pubblicità adeguata tale da porre in evidenza la piena disponibilità del Comune e la funzione principale del luogo;
- i locali concessi in uso dovranno essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza, essere dotati di un accesso garantito ai portatori di handicap ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti (n. 1 banchetto di almeno mt 1,5, n. 1 sedia/poltroncina per l'Ufficiale di stato civile; n. 2 sedie/poltroncine per i nubendi e n. 2 sedie/poltroncine per i testimoni, asta e supporto con le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea). L'idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da parte di personale incaricato dal Comune;
- il comodante del sito presso la quale è istituito l'Ufficio separato di Stato Civile non è tenuto a richiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti l'unione civile per la mera celebrazione del rito civile secondo l'allestimento standard dei luoghi, atteso che la Giunta Comunale provvederà a determinare con successivo atto, previa deliberazione di apposito regolamento per la stipulazione di matrimoni e unioni civili ad opera del Consiglio Comunale, la misura delle tariffe da porre a carico degli utenti in relazione a tempi e modalità di fruizione del servizio comunale;
- i costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi/contraenti l'unione civile di servizi erogati all'interno dell'immobile per fini commerciali (ad es. ristorazione, ospitalità, intrattenimento e/o altro) sono determinati dal soggetto proprietario/gestore e rientrano nell'alveo dei rapporti negoziali tra le parti private, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale è estranea;
- la scelta dei giorni e degli orari, da parte dei nubendi/contraenti unione civile, dovrà essere concordata e stabilita con l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Gaiba, previa verifica della concomitanza con la celebrazione in altri luoghi;
- il comodante dovrà garantire la pulizia e la manutenzione ordinaria e l'adeguato decoro degli spazi interessati;
- il comodante esonera altresì l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del luogo ove si celebra il matrimonio;

- la proprietà dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, cui l'Amministrazione indirizzerà eventuali comunicazioni di qualsiasi natura e dovrà altresì fornire l'indicazione di un recapito telefonico e di fax al quale far pervenire, anche nei giorni festivi, comunicazioni improrogabili o urgenti;
- il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Gaiba (RO) con modalità da definirsi annualmente con l'Amministrazione Comunale.

La manifestazione di interesse, da redigersi su apposito modello (allegato 1), firmata dal proprietario o dall'aveente titolo, con allegata copia del documento di identità in corso di validità e corredato da planimetria del luogo/immobile, dovrà essere presentata in via ordinaria entro il 31 gennaio di ogni anno, e per il solo primo anno (2019) entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2019, utilizzando una delle seguenti modalità:

1. Consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Gaiba (RO), Via Provinciale n. 38 – nel seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 08:30 - 12:30;

2. Invio tramite raccomandata AR indirizzata al Comune di Gaiba, Via Provinciale n. 38–45030 – Gaiba (RO), recante all'esterno la seguente dicitura: “AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI TRE ANNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI LOCALI E/O PERTINENZE AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI/UNIONI CIVILI. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”. In tal caso non farà fede il timbro postale ma l'effettiva data di acquisizione al protocollo;

3. Invio tramite PEC: info@pec.comune.gaiba.ro.it con oggetto “AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI TRE ANNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI LOCALI E/O PERTINENZE AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI/UNIONI CIVILI. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”. In tal caso farà fede la data di arrivo al protocollo (arrivata entro le 23.59 del 30.12.2019).

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e l'attribuzione di punteggi, trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento. La presentazione della manifestazione di interesse non darà automaticamente luogo all'inserimento nell'“Elenco”, ma sarà sottoposta all'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti e dell'idoneità strutturale, rimane pertanto nella potestà esclusiva del Comune di Gaiba la decisione di istituire o meno Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di riti civili.

Il presente Avviso, con i relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Gaiba (RO), nelle notizie del portale istituzionale comunale (www.comune.gaiba.ro.it) e nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Sig. Ghedini Maurizio al quale rivolgersi per eventuali informazioni.

Per la presentazione della manifestazione d'interesse è richiesto di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione di normative nazionali e comunitarie in materia di protezione dei dati.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione Comunale compete l'obbligo di fornire le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Comune di Gaiba (RO), con sede in – 45030 – Gaiba (RO) Via Provinciale, n. 38. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati ai sensi dell'art. 2 *quaterdecies* del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018:

Contatti: info@comune.gaiba.ro.it - PEC: info@pec.comune.gaiba.ro.it

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

Contatti: (mail del responsabile protezione dati Personali) statocivile@comune.gaiba.ro.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO: i dati personali forniti sono raccolti e trattati per l'espletamento di una procedura esplorativa finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di Uffici separati di Stato Civile ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 396/2000, precisando che la base giuridica su cui si fonda il trattamento è stabilita dal diritto nazionale e, pertanto, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Comune di Gaiba.

Ai sensi delle vigenti normative in materia di protezione dei dati, per "trattamento" si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E LORO CONSERVAZIONE: Il trattamento dei dati personali è eseguito per mezzo di supporti cartacei. I dati personali sono conservati in archivi elettronici e in archivi cartacei quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici comunali. Il Titolare adotta ogni idonea misura di sicurezza per prevenire la perdita anche accidentale, usi illeciti e/o non corretti ed accessi

non autorizzati ai dati personali. Il periodo di conservazione dei dati personali è determinabile secondo le vigenti norme di legge e regolamentari che disciplinano la formazione, gestione, archiviazione e distruzione dei documenti amministrativi delle pubbliche amministrazioni.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE: I dati personali raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, salvo eventuali comunicazione necessarie.

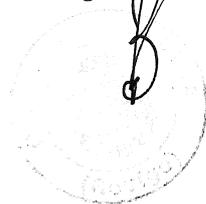
TRASFERIMENTO DEI DATI: i dati personali raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati non appartenenti all'Unione Europea, né a organizzazioni internazionali.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: in relazione a quanto fin qui illustrato, è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, tra i quali, in particolare, il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali, il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti senza ingiustificato ritardo e, qualora si ritenga che i diritti in materia di protezione dei dati siano stati violati dal Titolare e/o da un soggetto terzo, di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (sito web <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home>) e/o ad altra Autorità di controllo competente, fatto salvo ogni altro ricorso di natura amministrativa o giurisdizionale.

Allegato 1) Modulo adesione manifestazione d'interesse.

Gaiba, 22 novembre 2019

Il Responsabile del Servizio
Bervegliem Giuseppe





COMUNE DI GAIBA
Provincia di Rovigo

Via Provinciale, 38 - 45030 Gaiba – Rovigo mail: info@comune.gaiba.ro.it

Oggetto: Manifestazione di interesse per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Gaiba di siti di interesse storico, culturale, ambientale ovvero turistico nel territorio comunale ed idonei per la celebrazione di matrimoni/unioni civili.

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a ail.....

Codice Fiscale.....

Residente in

Tel./Cell.mail.....

In qualità di.....

Della/ del (indicare la struttura ricettiva, l'edificio, il sito).....

.....

Censito presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio del Territorio- Provincia di Rovigo, Comune di Gaiba

Foglio n.Mappale n.Subalterno n.

il cui sito interessato alla funzione pubblica possiede

- conformità urbanistico/edilizia;
- conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima di..... persone;

PRESA VISIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

dichiara il possesso ex artt. 46/47 D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni dei requisiti richiesti dall'avviso ricognitivo, accettando altresì tutte le condizioni previste nel medesimo;

DICHIARA

di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di individuazione di sedi esterne alla casa comunale di Gaiba per la celebrazione di matrimoni/unioni civili, e per l'effetto, in caso di accoglimento della presente domanda di essere disponibile:

- 1) alla sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito alle condizioni contenute nello stesso avviso con l'Amministrazione Comunale di Gaiba per anni 3 (tre) relativamente ad ambienti dell'immobile di cui sopra, evidenziati nella planimetria allegata, da adibirsi a "Casa comunale", limitatamente alla funzione di celebrazione di matrimoni/unioni civili;
- 2) a manlevare il Comune di Gaiba dalla responsabilità di eventuali danni causati dai nubendi/ contraenti l'unione civile, dai loro ospiti, nel corso della celebrazione del rito civile;
- 3) di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
- 4) di autorizzare il Comune di Gaiba ad effettuare ogni comunicazione relativa al presente avviso, ai seguenti recapiti:

nome/ cognome.....

indirizzo.....

Telefono/cellulare.....

Fax.....

Mail.....

Luogo, data

Firma

Il sottoscritto, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 496 del Codice Penale e dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dall'art. 75 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, e ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000 dichiara sotto la propria responsabilità che il contenuto del presente modulo è veritiero.

Firma

Luogo, data

Si allega:

- copia documento di riconoscimento;
- planimetria del locale ove viene evidenziata l'area da destinare all'uso di Ufficio separato di Stato Civile.